Città di Segrate

GARA 5 26 S – AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE PER LA DURATA DI CINQUE ANNI.

FAQ AGGIORNATE AL 12/10/2026

DOMANDA:
1. In merito alla procedura in oggetto si chiede un chiarimento circa il documento "allegato 1 elenco aree verdi". La procedura riguarda solo il servizio di disinfestazione e derattizzazione, oppure c'è anche la parte di raccolta foglie?

RISPOSTA:
1. In riferimento al quesito formulato, si precisa che trattasi di un refuso nel titolo mentre il contenuto è corretto: si conferma che la procedura riguarda unicamente il servizio di disinfestazione e derattizzazione.

DOMANDA:
2. Siamo a richiedere i seguenti chiarimenti: - disinfestazione larvicida su caditoie: potete indicare il numero indicativo di caditoie da trattare nelle strade comunali? siete in possesso di una mappatura georeferenziata delle caditoie o dobbiamo includere anche una mappatura iniziale? nell'art. 5 del capitolato indicate n. 12 interventi annui per trattamenti larvicidi, mentre nell'art 6.1 ci sono indicati n. 10 interventi annui. Siamo a chiedervi di confermare quale sia il numero corretto. - derattizzazione: potete indicare il numero di postazioni necessarie? sono già presenti nel territorio o da fornire nuove?

RISPOSTA:
2. In riferimento alle caditoie il numero complessivo effettivamente censito è pari a 6.197. Non siamo in possesso di alcuna mappatura georeferenziata.
Gli interventi larvicidi sono correttamente illustrati nell'art. 5 del capitolato speciale d'oneri in n. 12 interventi annui, mentre l'art. 6.1 presenta un refuso.
Numericamente le postazioni presso cui eseguire gli interventi di derattizzazione sono indicate nell'Allegato "2", i presidi utilizzati dal gestore uscente dovranno essere ripristinati dal gestore subentrante.

DOMANDA:
3. A pag 8 del disciplinare dite che la manodopera non è ribassabile però poi citate: "Il ribasso percentuale offerto dall'operatore economico è calcolato sull'importo a base di gara comprensivo dei costi della manodopera stimati dalla stazione appaltante (Delibera ANAC n. 528/2023)." Pertanto così facendo la percentuale di sconto viene applicata ANCHE sulla mandopera e finirebbe inesorabilmente per abbassarla.
Quale è il calcolo corretto?

Palazzo Comunale
via Primo Maggio 20054 - Segrate
Telefono 02/26.902.1 **Fax** 02/21.33.751
comunesegrate@pec.it
C.F. 83503670156 - **P.I.** 01703890150

RISPOSTA:
3. La previsione del Disciplinare di gara è conforme a quanto ritenuto sul punto da ANAC e da ultimo ribadito dalla medesima Autorità con la propria Delibera n. 26 del 28/01/2026, pubblicata nella sezione “Documentazione di gara” in Sintel, che invitiamo ad esaminare.

DOMANDA:
4. La certificazione ISO 14001 PUO' ESSERE CONFERMATA COME EQUIVALENTE E/O SOSTITUTIVA?

RISPOSTA:
4. Considerato che la certificazione ISO 14001 e la registrazione EMAS non sono due modelli esattamente sovrapponibili; considerato altresì che la presente procedura non prevede il possesso della certificazione ISO 14001, né la registrazione EMAS, quale requisiti di partecipazione alla procedura di gara, talché non si pone una questione di favor partecipationis; preso atto che il Disciplinare di gara, con riferimento ai criteri di valutazione delle offerte tecniche, prevede punteggi distinti per ciascun modello; si ritiene, in ossequio alle previsioni del Disciplinare di gara, di non poter considerare equivalenti la certificazione ISO 14001 e la registrazione EMAS, né ai fini della eventuale riduzione delle garanzie, né per quanto concerne i criteri di valutazione delle offerte tecniche.

DOMANDA:
5. In riferimento alle prestazioni secondarie "mappatura e monitoraggio del territorio", "trattamenti di monitoraggio larvale pre e post intervento" e "trattamento di monitoraggio di zanzare tigre con ovotrappole", chiediamo ulteriori specifiche tecnico- operative (modalità di esecuzione) per predisporre il preventivo. Ad es. per le ovotrappole non è indicato il numero, il pre e post intervento su quanti punti è da effettuare ecc.

RISPOSTA:
5. In riferimento al quesito formulato, si precisa che il Capitolato Speciale d’Oneri fissa il numero degli interventi/anno relativamente ai "trattamenti di monitoraggio larvale pre e post intervento" e "trattamento di monitoraggio di zanzare tigre con ovotrappole", ulteriori specifiche tecnico-operative, numero di ovotrappole da impiegare, numero di punti su cui effettuare il pre e post intervento, saranno oggetto di relazione tecnica da presentarsi in sede di offerta da parte degli operatori partecipanti, che verrà valutata dalla stazione appaltante secondo quanto stabilito al punto “A” (Piano Operativo) dei criteri di valutazione.

DOMANDA:
6. Ambito dei "Trattamenti generali adulticidi" programmati (10/anno, € 625,00 cad.). Con riferimento ai "Trattamenti generali adulticidi contro le zanzare" (n. 10 interventi/anno, importo unitario € 625,00), si chiede di indicare: a) le aree/siti oggetto di ciascun intervento (es. elenco aree verdi, edifici, cimitero) e la relativa superficie complessiva indicativa; b) se l'Allegato 1 "Elenco Aree Verdi" costituisca, in tutto o in parte, il perimetro di tali trattamenti;

RISPOSTA:
6. In riferimento al quesito formulato, si precisa che gli interventi adulticidi si effettuano sulle superfici a verde di pertinenza degli edifici pubblici, aiuole, giardini e parchi, le cui superfici sono comprese nell'Allegato 1 "Elenco Aree Verdi" relativamente alla colonna “Area Sfalcio” corrispondente a complessivi mq 1.453.027.

DOMANDA
7. Numero di caditoie per ciclo larvicida. Si chiede di confermare che ciascuno dei 12 trattamenti larvicidi generali annui (importo unitario € 687,50) debba interessare la totalità delle n. 6.197 caditoie indicate nella risposta alla FAQ n. 2, comprese quelle di edifici scolastici e pubblici, aree verdi, parcheggi e cimitero. Si chiede altresì se sia disponibile un elenco delle vie/aree con il relativo numero di caditoie.

RISPOSTA
7. In riferimento al quesito formulato si specifica che l’intervento principale riguarda le tombinature pari a n. 4.400 di cui all’art. 6 del CDA, il numero complessivo delle caditoie effettivamente censito è pari a 6.197, in cui sono comprese oltre alle tombinature, anche le bocche lupaie che non sono oggetto del trattamento in quanto comunemente non si forma ristagno di acqua.
Non siamo in possesso di alcun’Elenco delle vie/aree con il relativo numero di caditoie (tombinature).

DOMANDA
8. Postazioni di derattizzazione (edifici e aree pubbliche). Con riferimento alla risposta alla FAQ n. 2, si rileva che l'Allegato 2 riporta l'elenco dei 60 edifici ma non il numero delle postazioni. Si chiede di indicare: a) il numero di erogatori attualmente presenti per ciascun edificio; b) l'elenco delle aree aperte pubbliche oggetto dei "Trattamenti generali di derattizzazione nelle aree pubbliche" e il relativo numero di erogatori; c) se l'obbligo di "ripristinare" i presidi del gestore uscente comporti la sostituzione integrale degli erogatori esistenti o la sola sostituzione di quelli mancanti/danneggiati.

RISPOSTA
8. In riferimento al quesito formulato, si specifica: a) che il numero medio di erogatori attualmente presenti in ciascun edificio è pari a 5; b) le aree aperte pubbliche saranno oggetto di trattamento di derattizzazione solo in caso di accertamento di infestazione; c) si prevede la sostituzione integrale di tutti gli erogatori di proprietà del gestore uscente.

DOMANDA
9. Durata massima del ciclo larvicida. Si chiede di chiarire quale sia la durata massima di ciascun ciclo di trattamento larvicida generale, atteso che l'art. 6.1 del CSA indica "una durata massima di ciascun intervento di 5 giorni lavorativi" mentre l'art. 8.4, comma 2, prevede che "ogni ciclo di trattamento deve essere concluso entro quindici giorni lavorativi".

RISPOSTA

9. In riferimento al quesito formulato si specifica che la durata massima di ciascun intervento è correttamente illustrata nell'art. 6.1 in 5 giorni lavorativi, mentre l'art. 8.4 presenta un refuso.

DOMANDA
10. Interventi straordinari per arbovirosi: cosa comprende un "intervento". Con riferimento ai "Trattamenti Larvo/Adulticidi localizzati ed intensivi in caso di segnalazione di focolai di arbovirosi" (importo unitario € 1.850,00), si chiede di chiarire se il singolo "intervento" comprenda tutte le giornate di trattamento disposte da ATS per una medesima segnalazione (adulticida, larvicida, rimozione focolai, porta-a-porta, affissione avvisi) oppure se ciascuna giornata di trattamento costituisca un intervento distinto da contabilizzare.

RISPOSTA
10. In riferimento al quesito formulato si specifica che l'importo unitario previsto a base d'asta pari ad € 1.850,00 si riferisce a ciascuna giornata di trattamento richiesto dal protocollo ATS.

DOMANDA
11. Bollatura cromatica delle caditoie. Si chiede di chiarire se la marcatura con vernice indelebile debba essere apposta su ciascuna caditoia a ogni ciclo o se, d'intesa con il DEC, sia ammessa una modalità equivalente di attestazione puntuale del trattamento (es. registrazione georeferenziata GPS di ogni caditoia trattata, con evidenza fotografica e consultazione su portale).

RISPOSTA
11. Si conferma la possibilità di utilizzare una modalità equivalente di attestazione puntuale del trattamento (es. registrazione georeferenziata GPS di ogni caditoia trattata, con evidenza fotografica e consultazione su portale).

DOMANDA
12. Sfalcio preventivo prima dei trattamenti adulticidi. L'art. 6.3 del CSA pone a cura e onere dell'appaltatore "preventivi interventi di sfalcio" della vegetazione fiorita sottostante le chiome. Si chiede di indicare le superfici indicative interessate e di confermare se tale attività sia compresa nell'importo unitario dei trattamenti adulticidi.

RISPOSTA
12. Si specifica che gli eventuali interventi di sfalcio non sono compresi nell'importo unitario dei trattamenti adulticidi.

DOMANDA
13. Offerta tecnica: limite di 10 pagine e allegati. Con riferimento al limite di 10 pagine dell'offerta tecnica "esclusi eventuali allegati", si chiede di confermare che si tratta di 20 facciate e se possano essere prodotti come allegati esclusi dal conteggio: etichette, schede tecniche e schede di sicurezza dei formulati (richieste dall'art. 8.5 del CSA), curricula del personale, certificazioni, schede dei mezzi e delle

attrezzature, planimetrie e cronoprogrammi. Si chiede inoltre se vi sia un limite al numero o alle dimensioni degli allegati e se i contenuti degli allegati saranno oggetto di valutazione.

RISPOSTA
13. Si rimanda al Disciplinare di gara, punto 16, secondo cui l'offerta tecnica contiene una proposta tecnico organizzativa di massimo 10 pagine .pdf, formato A4, carattere arial 11, esclusi eventuali allegati ed escluso frontespizio/copertina/sommario.
Le pagine .pdf sono da intendere 1 pagina = 1 facciata.
Per la valutazione degli allegati, si rinvia ai criteri di valutazione delle offerte tecniche, di cui al punto 18.1 del Disciplinare di gara.

DOMANDA
14. Calendario "durante i due anni d'appalto". Il criterio A richiede un "calendario annuale di massima degli interventi che si effettueranno durante i due anni d'appalto". Si chiede di confermare che, essendo la durata contrattuale di 60 mesi, il calendario debba essere riferito a un anno tipo da replicare per l'intera durata.

RISPOSTA
14. Si conferma che il calendario debba essere riferito a un anno tipo da replicare per l'intera durata.

DOMANDA
15. Tipologia di interventi ordinari Si chiede di confermare che, come da capitolato speciale d'oneri, Art 5 punto 1 non comprendano il controllo e monitoraggio di blatte.

RISPOSTA
15. Si conferma.

DOMANDA
16. Remunerazione dell'appalto e congruità dei prezzi unitari a base di gara, in particolare del trattamento larvicida. Il prezzo unitario a base di gara del trattamento larvicida generale è di € 687,50 per ciclo (Disc. Cap 3). Secondo la risposta alla FAQ n. 2, ogni ciclo deve interessare 6.197 caditoie: il corrispettivo è quindi di circa € 0,11 per caditoia trattata, IVA esclusa e prima del ribasso. Nel prezzo devono essere compresi: i formulati larvicidi ammessi dall'art. 8.5 del CSA; la manodopera degli operatori; la presenza continua del Responsabile Tecnico, senza funzioni operative (art. 9 c. 2); la marcatura con vernice indelebile di ogni caditoia (art. 6.1); i dispositivi GPS e il portale per il DEC (art. 9 c. 8); i mezzi e la reportistica giornaliera e di ciclo. Il solo costo di mercato dei formulati ammessi, alle dosi di etichetta, è dello stesso ordine di grandezza dell'intero corrispettivo per caditoia. Con produttività ordinarie di settore (circa 40-50 caditoie per ora/operatore, spostamenti compresi), un ciclo richiede circa 125-155 ore/operatore. Anche con un costo orario contenuto di circa € 20/h, la sola

manodopera operativa vale circa € 2.500-3.100 per ciclo, cioè 3-4 volte il prezzo unitario posto a base di gara. Considerazioni analoghe valgono per la derattizzazione degli edifici: € 375,00 per intervento su 60 edifici, cioè € 6,25 per edificio, con reintegro delle esche, sostituzione degli erogatori e smaltimenti a carico dell'appaltatore. Il costo complessivo della manodopera stimato dal Comune è di € 103.860,63 per 60 mesi, pari a circa 1.000 ore/anno ai costi tabellari del CCNL K511. Il solo servizio larvicida (12 cicli annui) richiede invece un monte ore annuo superiore. Ciò premesso, ai sensi dei principi del risultato e della fiducia (artt. 1 e 2 del D.Lgs. 36/2023) e dell'art. 41, commi 13 e 14, dello stesso decreto, si chiede: a) di indicare il metodo, le produttività orarie e i costi unitari (manodopera, prodotti, mezzi) con cui sono stati determinati i prezzi unitari a base di gara, in particolare quello del trattamento larvicida generale, e il costo della manodopera; la Relazione tecnico-illustrativa (pag. 4) richiama infatti i costi del servizio attuale? proporzionati? al valore della presente gara; b) di confermare che il prezzo di € 687,50 remunera l'intero ciclo sulle 6.197 caditoie, comprensivo di tutti gli oneri sopra elencati; c) di valutare, se dalla verifica emergesse una sottostima, la rettifica dei prezzi unitari e del costo della manodopera, con riapertura o proroga del termine di presentazione delle offerte, così da consentire offerte serie, sostenibili e conformi agli obblighi retributivi e contributivi.

RISPOSTA

16. Si specifica: a) che il trattamento larvicida contro le zanzare riguarda unicamente le circa 4.400 tombinature/caditoie, i formulati larvicidi saranno impiegati nelle tombinature con presenza di ristagno d'acqua; b) la marcatura con vernice indelebile della singola caditoia può essere sostituita dall'utilizzo di una modalità equivalente di attestazione puntuale (come precedentemente specificato); c) relativamente al servizio di derattizzazione si specifica che le esche vengono sostituite solo in caso di consumo, mentre i contenitori non sono periodicamente da sostituire se non in caso di rottura.